



UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA
AREA DIRIGENZIALE DELLE RISORSE UMANE –
DIVISIONE 13
Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale
in convenzione ASL



Data e n° di protocollo attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti
PUBBLICATO SULL'ALBO PRETORIO ON_LINE di ATENEO
e sul sito web d'ateneo al link

<https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/incarichi-insegnamento-vacanti>

Il 30/07/2026 ore 12:00 - SCADENZA il 28/08/2026 ore 23:00

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO
VACANTI EX ART. 23, COMMA 2 L. 240/2010 A TITOLO ONEROSO
CODICE U-GOV 26-009**

- a.a. 2026/2027 -

Struttura proponente:

Dipartimento di Architettura:

CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile

IL RETTORE

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visti gli artt. 7 e 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare quanto disposto dall'art. 22, punti 8 e 9 del citato decreto legislativo di modifica e l'art. 38, relativo alla ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio dell'insegnamento superiore nella regione europea;

visto il D.I. 09 luglio 2009 di equiparazione tra diplomi di laurea di Vecchio Ordinamento, Lauree Specialistiche ex D.M. 509/1999 e Lauree Magistrali ex D.M. 270/2004;

visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;

richiamato il Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. 17 maggio 2007 n. 598 e consultabile al sito di Ateneo www.unich.it;

visto l'art. 23 della L. 30 dicembre 2010 n. 240;

visto il D.I. 21 luglio 2011, n. 313 - Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento art. 23, comma 2 L. 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamato il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. n. 190 dell'11 febbraio 2022;

visto il D.P.C.M. 27 settembre 2012 recante Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visto il D.P.C.M. 22 febbraio 2013 *"Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ..."*

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante norme di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, consultabile al sito di Ateneo www.unich.it;

richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. 16 dicembre 2013, n. 863, in vigore dal 16 gennaio 2014 e sue modificazione e integrazioni;

richiamato il Codice di comportamento U'dA emanato con D.R. n. 98 del 27 gennaio 2016;

visto il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 *"Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE /regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)"*, pubblicato nella G.U. U.E. del 4 maggio 2016, n. L 119;

richiamata la Circolare per la Funzione Pubblica n. 3/2017 del 23 novembre 2017 che ha precisato che i contratti di insegnamento non partecipano del regime delle disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative in quanto trattasi di regimi speciali ex art. 23 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2026 e dal Senato Accademico del 16/03/2026;

richiamate le rispettive deliberazioni del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019 che, per ciò che concerne i parametri economici degli incarichi d'insegnamento conferiti a titolo oneroso, hanno stabilito a decorrere dall'A.A. 2019/20 un aumento di € 50,00 (lordo beneficiario) per i contratti di nuova attivazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 313 del 21 luglio 2011;

richiamato l'art. 17 dello Statuto di Ateneo in cui si stabilisce che il Rettore stipula i contratti per le attività di insegnamento che il Senato Accademico sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

richiamata la circolare operativa recante indicazioni operative per la formulazione delle proposte di conferimento insegnamenti al personale non strutturato, protocollo n. 22520 del 18/03/2026;

richiamata la deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2026;

richiamato l'art. 5, comma 1 lett. i) del Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, D.R. 190/2022 per cui:

È possibile che uno stesso soggetto si candidi per più incarichi didattici anche nell'ambito di diversi bandi; nessuno può tuttavia cumulare incarichi per più di 120 ore per anno accademico. D deroghe al predetto limite possono essere autorizzate dal Rettore, ove ne ravvisi la necessità, per incarichi relativi a insegnamenti a carattere linguistico ed informatico data la trasversalità di detti insegnamenti;

richiamato l'art. 5, comma 10 del predetto Regolamento, per cui:

Sarà escluso dalle procedure di selezione disciplinate dal presente regolamento il soggetto che sia stato già titolare dell'incarico e abbia ricevuto due valutazioni negative consecutive;

dato atto che è consolidato il processo di digitalizzazione dei contratti di insegnamento ex art.23 L.240/2010 e che sarà richiesta la firma digitale del contratto all'atto della stipula dello stesso;

richiamata la normativa sulla parità di genere, per cui l'uso del genere maschile è da intendersi riferito ad ogni genere e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo;
richiamato il decreto ministeriale 02 maggio 2024, n. 639 – “determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”, per cui ogni riferimento al S.C. contenuto nel presente bando deve intendersi riconducibile al corrispondente GSD;
considerato che, per esigenze di celerità, il presente bando è emanato nelle more dell'approvazione del Senato accademico di settembre, pertanto gli effetti del decreto di approvazione atti, conferimento insegnamento e relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di Ateneo, è subordinato al parere favorevole del predetto Organo.

A V V I S A

1. Indizione del bando

È indetto un bando, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di incarichi di insegnamento vacanti, per l'anno accademico **2026/2027**, di cui all'allegato A) al presente bando, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. 240/2010 e del Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. n. 190 dell'11 febbraio 2022.

L'incarico didattico sarà conferito a titolo oneroso a seguito di valutazione comparativa al primo della graduatoria, fatta salva la riserva di cui all'art. 10 a favore del personale di ruolo docente e ricercatore dell'Ateneo.

Si procederà alla stipula del contratto di diritto privato con studioso o esperto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, anche di cittadinanza straniera.

2. Requisiti di partecipazione ed ulteriori elementi di valutazione.

Il candidato dovrà obbligatoriamente essere in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di **laurea magistrale o lauree equiparate ex D.I. 09 luglio 2009**.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione dovranno allegare alla domanda di partecipazione alternativamente:

- copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano;

oppure

- copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3.1, del D.Lgs. n. 165/2001 dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

oppure

- copia della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, presentata, ai sensi dell'art. 38, comma 3.1, del D.Lgs. n. 165/2001, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Nel caso in cui i candidati, alla data di scadenza del presente bando, non siano in possesso di nessuno dei documenti suindicati, l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero sarà valutata dalla Commissione di valutazione che sarà nominata ai sensi dell'art. 4 del bando stesso, come da indicazioni del S.A del 17/09/2024 e del CDA del 24/09/2024.

Come da Regolamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica ex art. 16

della L. 30 dicembre 2010, n. 240, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

Non possono essere ammessi al presente bando coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Come da indicazioni della circolare sulla copertura insegnamenti a.a. 2026/2027 - prot. 22520 del 18/03/2026 citata in premessa, per analogia con gli affidamenti per elevata qualificazione, gli incarichi non potranno essere attribuiti a coloro che abbiano superato, entro l'anno accademico di riferimento (a.a. 2026/2027) il compimento del 75° anno d'età.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sarà escluso dalla presente selezione il soggetto che sia già stato titolare di incarico di insegnamento e abbia ricevuto due valutazioni negative consecutive.

È possibile che uno stesso soggetto si candidi per più incarichi didattici anche nell'ambito di diversi bandi; nessuno può tuttavia accumulare incarichi per più di 120 ore per anno accademico. Derghe al predetto limite possono essere autorizzate, ove se ne ravvisi la necessità per incarichi relativi a insegnamenti a carattere linguistico ed informatico data la trasversalità di detti insegnamenti.

3. Domande, modalità di trasmissione e termini di presentazione

Le domande devono essere redatte **con la modalità informatica di seguito indicata**, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

- nome e cognome e codice fiscale;
 - la data ed il luogo di nascita;
- 1) *(se cittadini italiani)* il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 2) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico, con indicazione dell'autorità e delle disposizioni che si presumono violate;
 - 3) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita.
 - 4) l'eventuale titolo di Dottore di Ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede Amministrativa del corso, l'eventuale abilitazione scientifica ex art. 16 L. 30 dicembre 2010, n. 240 se posseduta, con data del conseguimento.
 - 5) preferibilmente indirizzo PEC al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale oppure il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando;

- 6) i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'insegnamento, ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 9) Il concorrente dovrà dichiarare l'insussistenza di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal regolamento di ateneo per gli incarichi di insegnamento ex art. 23 L. 30 dicembre 2010, n. 240, o, in alternativa, di dichiararne la sussistenza e di optare per l'incarico di insegnamento, nel caso di conferimento dell'incarico stesso;
- 10) di essere consapevole che l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara tratterà i dati contenuti nella domanda ai fini della gestione della procedura selettiva nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, avendo preso visione dell'*allegato D* che costituisce parte integrante del bando;
- 11) eventuale dichiarazione relativa all'essere dipendente di una Pubblica Amministrazione con precisazione circa il rapporto di lavoro:
 - ☐ a tempo determinato;
 - ☐ a tempo indeterminato;
 - ☐ parasubordinato con contratto.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, circa l'ausilio necessario per poter sostenere eventuale colloquio che la Commissione decidesse di stabilire.

L'istanza di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti richiesti per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it>.

In applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 "codice dell'amministrazione digitale", ed in particolare degli artt. 64 e 65, il candidato potrà accedere per via telematica sulla piattaforma <https://pica.cineca.it> anche mediante SPID.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiede la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF (N.B. ogni singolo file non potrà superare i 50 MB). **La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione dalla selezione. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo fornito dal candidato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della procedura indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Considerata la chiusura degli uffici nel periodo dal 10/08/2026 al 14/08/2026, la procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:00 p.m. del giorno 28 agosto 2026**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando *smart card*, *token USB* o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su *PC* oppure un portale *web* per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token USB* di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. *ConFirma*);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio *PC* il file *PDF* generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato *CAdES*: verrà generato un file con *estensione.p7m* che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio *PC* il file *PDF* generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in *PDF* via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema. Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unich>.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione e si intendono, pertanto, automaticamente respinte. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Alla domanda formulata con la modalità su indicata, il candidato dovrà allegare ai fini della valutazione:

- **il proprio curriculum vitae in n. 2 file pdf, uno nella versione integrale e l'altro nella versione "legittimamente corrotta" dal candidato con gli opportuni oscuramenti a tutela dei dati personali dello stesso;**
- **le pubblicazioni ed i titoli ritenuti utili ai fini della candidatura.**

Si fa presente che il curriculum come "legittimamente corrotto" dal candidato sarà oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a diritti di proprietà intellettuale avverrà da parte dei commissari nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

POSSESSO TITOLI E CURRICULUM PROFESSIONALE

Nella domanda dovrà essere autocertificato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti:

- a) il possesso della **laurea magistrale o lauree equiparate ex D.I. 09 luglio 2009** con indicazione della data e sede universitaria del conseguimento;
- b) eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca con indicazione della data e sede universitaria del conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;

- c) eventuale possesso del diploma di specializzazione medica, se presente, con indicazione della data e sede universitaria di conseguimento;
- d) eventuale possesso dell'abilitazione scientifica ex art. 16 L. 30 dicembre 2010, n. 240 e data del conseguimento;
- e) eventuale possesso di diplomi in corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero con indicazione della data di conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- f) eventuali periodi di soggiorni studio in Italia e/o all'estero;
- g) eventuali periodi di tirocinio o borse di studio in Italia e/o all'estero;
- h) eventuale possesso di master conseguiti in Italia o all'estero con indicazione delle date e delle sedi universitarie di conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- i) eventuale possesso di altri titoli post-lauream con relative date e sedi di conseguimento che non rientrino nei punti precedenti.

Alla domanda dovranno essere altresì **allegati** i seguenti documenti:

- 1) **dettagliato curriculum della propria attività scientifica e professionale nel quale sia indicata anche l'eventuale frequenza di corsi di dottorato di ricerca, di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, di borse di studio *post-lauream*, utilizzando il modello C. Il candidato avrà l'onere di specificare se la frequenza di detti corsi è con o senza borse.**
- 2) **dettagliato curriculum vitae nella versione "legittimamente corrotta" dal candidato con gli opportuni oscuramenti a tutela dei dati personali dello stesso, utilizzando sempre il modello C;**
- 3) elenco dei titoli presentati sotto forma di autocertificazione o in copia conforme all'originale;
- 4) elenco delle pubblicazioni. Il candidato potrà caricare le **pubblicazioni scientifiche** in formato PDF direttamente sulla piattaforma oppure indicare nella stessa il link puntuale dal quale sia possibile accedere alle pubblicazioni, pena la mancata valutazione delle stesse da parte della Commissione. **E' onere del candidato allegare le pubblicazioni o indicare il link puntuale per la valutazione della Commissione, in difetto, le pubblicazioni elencate e non pervenute non saranno valutate dalla suddetta Commissione.** Si precisa che sono ammesse alla valutazione le pubblicazioni in corso di stampa ed in questo caso solo se sarà allegata la lettera di accettazione dell'Editore.
- 5) **autocertificazioni come previste dal modello di domanda compilabile su <https://pica.cineca.it>;**
- 6) **fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale.** [L'allegazione della fotocopia del documento è obbligatoria].

Nel caso di inoltro tramite *PEC* si ricorda di utilizzare il formato *PDF*.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si rammenta che costituisce principio generale in materia concorsuale il fatto che i titoli di cui si chiede la valutazione debbano essere indicati dall'aspirante nella domanda, pertanto costituisce onere di diligenza minimo a lui richiesto di descrivere i titoli posseduti con un grado di dettaglio tale da consentire la valutazione.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente caricata nella domanda e con la modalità indicata in piattaforma.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

4. Modalità di selezione e valutazione comparativa dei titoli

La domanda, debitamente documentata, sarà valutata da una Commissione, appositamente nominata dal Presidente della Scuola, costituita da almeno tre docenti di ruolo, di cui almeno uno afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del Bando, o, se questo non presente o disponibile, a settori scientifico-disciplinari appartenenti al medesimo *Macrosettore*. Se nell'Ateneo non è presente il docente del *Macrosettore*, si procederà ad integrare la commissione con un docente di ruolo afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del bando, in servizio presso un altro Ateneo. Si precisa che l'indisponibilità indicata in riferimento ai docenti di ruolo dell'Università deve risultare da atto scritto da allegare al provvedimento di nomina.

Nel caso in cui per il modulo/insegnamento non fosse necessario indicare il settore scientifico disciplinare, la Commissione dovrà essere necessariamente presieduta dal Presidente del Corso di Studi al fine di garantire adeguata valutazione curriculare, tenuto conto delle esigenze didattiche del Corso di Studi.

La Commissione deciderà se il candidato abbia i requisiti richiesti e, nel caso di più domande, quale candidato possieda i medesimi nel più alto grado.

La domanda relativa all'insegnamento sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- esame della produzione scientifica;
- valutazione di pregresse esperienze didattiche;
- valutazione di titoli di formazione *post lauream*, di soggiorni di studio in Italia o all'estero, di tirocini, di borse di studio o di ricerca, di iscrizione ad albi professionali e di durata dell'attività professionale o di servizio;
- eventuale colloquio volto a meglio comprendere le esperienze didattiche e scientifiche dei candidati.

Nella prima riunione la Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione comparativa dei curricula, dei titoli, della produzione scientifica e delle esperienze didattiche, in ragione di un punteggio analitico da attribuire nella misura massima pari a 100 da ripartire tra le seguenti voci:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuito
➤ Produzione scientifica	
➤ Pregresse esperienze didattiche	

- Titoli di formazione <i>post-lauream</i>: - titolo di dottore di ricerca in Italia o all'estero; - specializzazione medica in Italia o all'estero; - abilitazione scientifica ex art. 16 L. 240/2010; - soggiorni di studio in Italia o all'estero; - tirocini o borse di studio in Italia o all'estero; - corsi di perfezionamento in Italia o all'estero; - master in Italia o all'estero; - altri titoli <i>post-lauream</i> NOTA: Al possesso del titolo di dottorato di ricerca, della specializzazione medica e dell'abilitazione scientifica ex art. 16 L. 30 dicembre 2010, n. 240, è attribuito un maggior punteggio. I titoli <i>post-lauream</i> nella materia oggetto di insegnamento sono preferenziali	
➤ Attività di ricerca	
➤ Attività professionale	
➤ Periodo di iscrizione ad albi professionali	
➤ Attività di servizio	
TOTALE PUNTEGGIO	100

Si precisa che, in ragione delle esigenze didattiche, verranno valutati, e con maggior punteggio se attinenti alla disciplina di insegnamento oggetto di domanda, i suindicati titoli.

Qualora sia ritenuto necessario, al fine di garantire un adeguato livello delle attività didattiche, la Commissione avrà la facoltà di inserire un limite minimo di punteggio che dovrà essere raggiunto per poter essere inserito nella graduatoria.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché della specializzazione medica e dell'abilitazione scientifica ex art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

Il punteggio sarà graduato al fine di valorizzare i titoli attinenti alla disciplina.

I predetti criteri saranno utilizzati anche in caso di candidatura unica, al fine di verificare l'idoneità della candidatura stessa.

Nella seduta successiva alla prima la Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

Richiamato il regolamento d'Ateneo per lo svolgimento telematico delle sedute collegiali nelle procedure concorsuali e selettive di reclutamento del personale di cui al D.R. n. 953/2022-prot. n. 43861 del 16 giugno 2022 disponibile al link <https://www.unich.it/sites/default/files/2024-11/01%20-%20Regolamento%20per%20lo%20svolgimento%20telematico%20delle%20sedute%20collegiali.pdf> la Commissione può stabilire che tutte le riunioni della procedura selettiva potranno essere tenute in via telematica.

5. Graduatoria

La graduatoria di merito verrà approvata, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, dal Rettore. Nel caso di rinuncia del primo in graduatoria o di risoluzione del contratto, l'incarico potrà essere conferito ad altro idoneo secondo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico di cui al presente bando.

L'incarico sarà conferito mediante contratto di diritto privato stipulato dal Rettore.

Il vincitore della selezione sarà invitato dalla competente struttura didattica a sottoscrivere il contratto entro il termine indicato nella comunicazione stessa.

La mancata sottoscrizione entro il termine indicato equivale a rinuncia.

Contestualmente alla stipula del contratto, al titolare dell'incarico di insegnamento potrà essere richiesta la sottoscrizione di un modulo con dichiarazione concernente i dati relativi allo svolgimento di incarichi, la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, o lo svolgimento di attività professionali -ai sensi dell'art. 15, comma 1 *lettera c)* del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 ed un modulo con attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190.

L'incarico stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Il titolare assume il titolo di Professore a contratto per il periodo di svolgimento dell'attività.

6. Regime di incompatibilità

L'incarico di cui al presente bando non potrà essere conferito:

- a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un docente-afferente alla struttura didattica che ha formulato la proposta di conferimento (per l'identificazione degli stessi si rinvia al sito di Ateneo www.unich.it);
- b) a coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) a coloro che siano stati sottoposti a procedimento disciplinare all'esito del quale sia stata irrogata la sanzione della decadenza dall'impiego;
- d) a coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- e) ai soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) a studenti attivi presso i Corsi di studio afferenti alla struttura didattica che richiede il bando.
- g) a coloro che prestano servizi amministrativi anche in via indiretta per l'Università "G. d'Annunzio".

L'incarico inoltre è incompatibile con la contemporanea titolarità di borse di studio per attività di ricerca post-laurea conferite dall'Università "G. d'Annunzio" nonché con la contemporanea iscrizione a scuole di specializzazione dell'Università "G. d'Annunzio" e per coloro che contemporaneamente prestano servizi amministrativi –anche in via indiretta per l'Università "G. d'Annunzio".

Con riferimento alla posizione di iscritto al corso di dottorato l'incompatibilità è indicata nello specifico regolamento di ateneo; si veda il disposto di cui all'art. 15 del relativo regolamento emanato con D.R. n. 488 del 24 luglio 2013 e successive modificazioni, disponibile al [link https://www.unich.it/sites/default/files/2024-02/all_1_2.pdf](https://www.unich.it/sites/default/files/2024-02/all_1_2.pdf)

Con riferimento alla posizione di titolare di assegno di ricerca non sussiste più l'incompatibilità con la titolarità di incarichi di insegnamento, giusta modifica del relativo regolamento emanato con D.R. n. 455/2025 prot. n. 24462 del 28/03/2025 disponibile al [link https://www.unich.it/sites/default/files/2025-03/All.01%20Reg.to%20conferimento%20assegni%20Rep.%20n%20455-2025%20Prot.%20n%2024462-2025.pdf](https://www.unich.it/sites/default/files/2025-03/All.01%20Reg.to%20conferimento%20assegni%20Rep.%20n%20455-2025%20Prot.%20n%2024462-2025.pdf)

Nelle ipotesi indicate il vincitore come risultante della graduatoria dovrà optare per il contratto di insegnamento, in mancanza si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il professore a contratto si impegna a non svolgere, per la durata dell'incarico, attività che comportino conflitto d'interessi con la specifica attività didattica svolta e che comunque possano arrecare danno all'Ateneo.

7. Durata

L'incarico affidato per **l'anno accademico 2026/2027** ha durata fino **al 30 aprile 2028**.

Nell'ipotesi di rinnovo dell'incarico negli anni accademici successivi a quello di emanazione del bando, l'anno e/o del semestre di erogazione dell'attività didattica potrebbero subire modifiche a seguito di mutate esigenze didattiche della struttura didattica richiedente.

8. Compenso

Il compenso previsto è di € 50,00 per ciascuna ora di didattica frontale erogata e si intende al lordo degli oneri a carico del prestatore ed al netto degli oneri a carico dell'Ateneo (€ 66,34 il compenso orario al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo e del Prestatore) così come deliberato nelle sedute del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019. Il corrispettivo verrà liquidato, previa verifica del corretto adempimento, non appena concluse le sessioni straordinarie delle verifiche di apprendimento relative al corso di insegnamento, in un'unica soluzione, a seguito di attestazione di regolare adempimento da parte del Presidente del Corso di studio/Coordinatore.

L'ammontare dello stesso è indicato nell'*allegato A*).

9. Obblighi e diritti degli incaricati

L'attribuzione dell'incarico d'insegnamento comporta la partecipazione per tutto l'anno accademico ai Consigli di Corso di studio cui afferisce l'insegnamento; il titolare dell'incarico d'insegnamento, oltre all'obbligo delle ore di didattica frontale indicate nel Bando, con orario stabilito dalla struttura didattica competente, è tenuto a:

- svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari, delle modalità e dei programmi stabiliti nel regolamento didattico del corso di insegnamento, concordati con il Responsabile della struttura di riferimento.
- predisporre e pubblicare il programma del corso, con la modalità d'esame e i testi di riferimento, prima dell'inizio del corso stesso;
- svolgere compiti di assistenza agli studenti, ricevimento settimanale, partecipazione alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti nell'anno accademico di riferimento sino al completamento della sessione straordinaria dell'anno per il quale è stato stipulato il contratto e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio nella struttura didattica competente e nell'anno accademico di riferimento.
- annotare in apposito registro le lezioni, con indicazione del tema trattato e le altre attività connesse; il registro, sottoscritto dal titolare dell'incarico e controfirmato dal Presidente del Corso di studio, terminato l'incarico, rimarrà depositato presso il Dipartimento, o ad esso trasmesso telematicamente;
- presentare al Presidente del Corso di studio/Coordinatore una dettagliata relazione sull'attività svolta;
- può seguire le tesi per il conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'Università; può infine svolgere ogni altra attività prevista dall'incarico.
- attenersi, con riferimento al trattamento dei dati personali degli studenti di cui verrà in possesso, alle istruzioni sul trattamento dei dati personali che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto che andrà a sottoscrivere.

Il titolare dell'incarico è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al Codice etico di Ateneo, al Codice di comportamento U'dA, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, emanato con D.R. n. 98 del 27 gennaio 2016 nonché al Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti di Ateneo vigenti e consultabili al sito di Ateneo www.unich.it.

10. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come adeguato al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, ai sensi del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati, esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'allegato relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali che, allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante (*allegato D*).

11. Disposizioni finali

L'Università si riserva di non conferire insegnamenti non più necessari per mutate esigenze didattiche, ovvero nel caso in cui taluni insegnamenti possano essere affidati al personale docente e ricercatore ex art. 23, comma 2 L. 30 dicembre 2010, n. 240 a seguito di disponibilità interne; in tal caso le domande presentate rimarranno acquisite agli atti senza esito.

La riserva a favore di personale interno costituisce una prelazione, purché si rilevi in capo allo stesso una disponibilità didattica in conformità a quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo, ossia coerente con i criteri di funzionalità, competenza ed equa distribuzione dei carichi didattici.

I docenti e ricercatori di Ateneo qualora interessati potranno comunicare la propria disponibilità all'insegnamento precisando di essere dipendenti di ruolo dell'Ateneo.

Nel caso in cui il vincitore della presente selezione sia dipendente da una pubblica amministrazione, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia, lo stesso sarà legittimato dall'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza intesa anche quale attestazione di circa la non sussistenza di eventuale conflitto di interesse tra la presente attività di docenza ed il proprio ruolo istituzionale a meno che le attività di docenza non siano già consentite in via generale.

Tale autorizzazione potrà essere trasmessa dal vincitore stesso al settore competente.

Il presente avviso, eventuale successiva rettifica ed i risultati della selezione saranno pubblicati sull'Albo on line di Ateneo con valore di pubblicità legale a tutti gli effetti e sul portale Ud'A-Ateneo al seguente <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/incarichi-insegnamento-vacanti>

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Romilda TINARI, Responsabile del Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL, e-mail di riferimento doc@unich.it.

**Il Rettore
(Prof. Liborio STUPPIA)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegati:

A) tabella insegnamenti vacanti;

B) B) domanda compilabile sul link <https://pica.cineca.it/unich> pubblicato sul sito d'ateneo <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/incarichi-insegnamento-vacanti>

C) schema di curriculum europeo;

D) Informativa sul trattamento dei dati personali.

**A.A. 2026/2027 – Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile - Incarichi di insegnamento attivati con Bando oneroso
 - ALLEGATO A**

DIPARTIMENTO	CDS	Anno	Sem.	SSD	INSEGNAMENTO	C F U	ore	costo lordo beneficiario
ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE	2	2	CEAR- 09/A	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	60	€ 3.000,00

ADRU/DIV13/VA/
 SGC-DOC-RIC-RTD-
 ASL/RT/

Visto:

P:\INCARICHI DI INSEGNAMENTO 2026-27\ARCHITETTURA\BANDO ONEROSO N
 2\bando oneroso 2.docx

AREA DIRIGENZIALE DELLE RISORSE UMANE – DIVISIONE 13
 Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL
 Via dei Vestini n. 31 - 66100 CHIETI (ITALY)
 Tel.: 0871 3556091/6094/6099/6381/6081/6752/4558/6080
 E-mail: doc@unich.it - PEC: ateneo@pec.unich.it -